

Calendario del Natale



Comune di Lecco



Stefano Bonanomi - Carlotta Valsecchi

Scuola secondaria di primo grado "Istituto Maria Ausiliatrice", classe II C

Caro diario – 9 novembre 2021

Caro diario, oggi la nostra prof. ci ha chiesto di scrivere una pagina di diario sul Natale... nelle nostre case, qualche settimana prima del 25 dicembre, ogni componente della famiglia aiuta realizzare l'albero, il presepe e le decorazioni natalizie. I bambini e i ragazzi scrivono la storica letterina di Natale cercando disperatamente una cassetta con indirizzo "Polo Nord" dove imbucarla.

La notte di Natale i bambini lasciano le carote, i biscotti e il latte sul davanzale della finestra e aspettano con ansia la mattina per scrutare i regali sotto l'albero e riporre Gesù bambino nella culla accanto a Maria e Giuseppe.

Il giorno di Natale tutte le famiglie si raccolgono per festeggiare la giornata insieme, scartando ulteriori regali e organizzando grandi pranzi e cine con i piatti tipici natalizi cucinati soprattutto dalle donne, dalle zie dalle mamme con amore e affetto.



Alla fine della giornata trascorsa con i parenti tutti se ne ritornano a casa felici; ciascuno va a dormire nella propria casa al calduccio con il pensiero di aver trascorso del tempo prezioso con le persone amate.

Ciao, diario, alla prossima!

P.S.: evviva il Natale!



Aurora Cattaneo - Alessandro Petralli

Scuola secondaria di primo grado "Istituto Maria Ausiliatrice", classe II C

Caro diario - 20 dicembre 2021

Caro diario, oggi è il primo giorno delle vacanze di Natale e per questo ho pensato di esplorare la mia nuova casa in montagna. Girando per la baita, ho trovato una cosa straordinaria: una piccola porticina dietro un grosso scatolone in soffitta. Ovviamente ho pensato subito di entrarci ma era chiusa a chiave. Ho trascorso tutta la mattina a cercare la chiave e dopo due ore di ricerca l'ho trovata sopra l'armadio di camera mia. A quel punto sono corso in soffitta per aprire la porta: dietro erano nascoste delle scale che andavano verso il basso e, preso dalla curiosità, sono sceso. Mentre scendevo sentivo sempre più forte una melodia natalizia. Quando sono arrivato alla fine delle scale, ho trovato un grande ascensore oro, verde e rosso che portava nel mondo di Babbo Natale.



Senza pensarci due volte sono corso dentro e per magia, senza toccare nessun tasto, l'ascensore partito. Dopo qualche secondo, ero già arrivato a destinazione: il magico mondo di Babbo Natale. Quando sono uscito non ho fatto altro che pensare di entrare nel laboratorio dei giocattoli. Per arrivarci sono dovuto passare lungo la via principale della città, che era piena di neve, luci e ghirlande natalizie. Appena arrivato nel laboratorio, Babbo Natale I suoi elfi mi hanno accolto con grande allegria offrendo una cioccolata calda con panna; dopodiché mi hanno fatto visitare il laboratorio mi hanno fatto capire come funziona.

Era tutto bellissimo, ma mi sono ricordato che era tardi e dovevo rientrare nella baita. Mi è spiaciuto interrompere Babbo Natale mentre mi parlava, ma dovevo proprio tornare: Lui non se l'è presa, io ho salutato tutti e sono tornato verso l'ascensore. Una volta di sbucato in soffitta, all'interno della mia baita mi sono sentito triste, ma la cosa bella è stata che mi sono accorto che tra qualche giorno ci sarebbe stata la giornata di Natale da vivere! Non vedo l'ora di trascorrere delle ore felici insieme alla mia famiglia!

Caro diario, per oggi tutto: ci sentiamo domani.

Con affetto,

Johnny

